CASOLE BRUZIO E' stata donata dalla Pro loco all'amministrazione

I disabili hanno l'altalena

Acquistata con il ricavato dalla vendita di biglietti della lotteria

CASOLE BRUZIO - Ieri, nella villetta di Casole Bruzio, è stata inaugurata l'altalena per bambini diversamente abili ed affetti da difficoltà motorie (GL393), donata dalla Pro loco di Casole Bruzio all'amministrazione comunale e acquistata con il ricavato dalla vendita di biglietti della lotteria con premi offerti da alcune attività commerciale del paese.

All'evento hanno preso parte molti bambini, intrattenuti dallo spettacolo di due clown invitati per l'occasione e patrocinato dall'associazione a scopo benefico, è accolto con favore dall'amministrazione guidata dal Sindaco Salvatore Iazzolino, che ha riconosciuto in esso un momento di coinvolgimento ed inclusione dei bambini meno fortunati. Questo risultato raggiunto dà lustro a tutta la comunità che ancora una volta dimostra grande sensibilità per le questioni che attengono alla sfera umana ed alla solidarietà tra le persone. Nel suo discorso di ringraziamento, il Sindaco, ha dichiarato: «Tutti i bambini hanno il diritto di giocare, di divertirsi, di sorridere assieme agli altri bambini. Tutti i bambini hanno il diritto di sentire l'ebbrezza del volo che un'altalena è capace di provocare. E' un risultato che lusinga il nostro paese e tutta l'amministrazione». Dal canto suo, il presidente della Pro-loco Antonio De Donato, ha sentito il dovere di ringraziare tutti coloro i quali hanno collaborato a questa iniziativa, le attività commerciali che hanno contribuito alla sua realizzazione ed i soci della Pro-Loco.

L'inaugurazione dell'altalena nella villetta comunale a Casole Bruzio

Il consigliere comunale Francesco Scanni ha così concluso: «Ci congratuliamo con i ragazzi della Pro-Loco che ancora una volta insegnano cosa voglia dire amare una comunità e tutti i suoi elementi, anche se la gratificazione più grande sarà il sorriso dei bambini».

ACRI Discussione sui tributi comunali ieri in consiglio comunale

Esternalizzata la riscossione

Incassi insufficienti a garantire una efficiente erogazione dei servizi

di PIERO CIRINO

ACRI – Ieri pomeriggio il consiglio comunale ha approvato, con i soli voti della maggioranza, il "Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento in concessione del servizio di gestione e riscossione volontaria e coattiva delle entrate comunali: servizio idrico, Ici, Imu, Tasi, Tarsu, Tares, Tari e delle altre entrate patrimoniali e assimilabili, nonché delle attività di accertamento e recupero delle fasce di evasione riferibili a tutti i tributi, imposte e tasse comunali e altre entrate di diversa natura".

Capitolato d'appalto illustrato da Martelli

In sostanza, con questo strumento viene esternalizzata la riscossione di tutti i tributi comunali. Quella coattiva era già in capo a Equitalia, ora si aggiunge anche quella volontaria. Il capitolato d'appalto è stato illustrato in aula dall'assessore ai Tributi, Ottone Martelli. Gli ultimi dati indicano all'incirca al 51% la percentuale di riscossione dell'ente, in linea con quella regionale, ma assolutamente insufficiente a garantire una puntuale ed efficiente erogazione dei servizi. Proprio l'incapacità ad aumentare questi numeri, manifestata nel corso del tempo dal Comune, rappresenta uno dei macigni da rimuovere per la Corte dei Conti regionale, che ha bocciato recentemente il piano di riequilibrio pluriennale presentato dal Comune.Alla esternalizzazione si sono dette contrarie le opposizioni. Per Natale Viteritti si stanno affidando 500 mila euro circa di risorse comunali a una società esterna; per Pino Capalbo, esternalizzare non significa necessariamente migliorare e ha portato l'esempio di Acritrasport. A difendere a spada tratta questa scelta è stato il sindaco Nicola Tenuta. Per il primo cittadino l'esternalizzazione della riscossione deve preoccupare solo gli evasori, perché, per il resto, va a tutto vantaggio della collettività,Negli ultimi ani, come ha ricordato Nicola Tenuta, l'Ufficio Tributi del Comune è stato potenziato, impegnando risorse umane per un organico di dodici persone, con il contributo, oltre che dei dipendenti interni, anche di precari e di figure professionali esterne all'ente.A chi aveva sollevato dubbi circa i guadagni della società che avrà in appalto il servizio, il sindaco ha spiegato che questi faranno riferimento non già all'accertato, bensì al riscosso.Non era all'ordine del giorno, ma ieri in aula aleggiava il fantasma delle possibili dimissioni del presidente dell'assemblea, Cosimo Fabbricatore, che in tre anni è sopravvissuto a tre mozioni di sfiducia e alle stesse dimissioni.Il clima interno alla maggioranza non si è affatto rasserenato e questo avrebbe indotto Fabbricatore, che è rimasto presidente pur non avendo ottenuto la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri, a fare le consequenziali valutazioni.Nel suo intervento, il presidente ha chiaramente fatto intendere di essere intenzionato a ripercorrere la strada delle dimissioni. Stavolta senza ritorno. Già in occasione della sua riconferma, Fabbricatore aveva manifestato perplessità su come era avvenuta, non avendo avuto il consenso dell'intera maggioranza consiliare. Quella scheda bianca nell'urna ha un peso specifico significativo, soprattutto sotto il profilo squisitamente politico.Naturalmente questa vicenda non poteva intralciare il percorso della esternalizzazione della riscossione, ma approderà in aula nelle prossime settimane.Con quali contraccolpi politici è ancora tutto da valutare.

Il Municipio di Acri

BISIGNANO

Vadino attacca «Il predissesto è la bocciatura del sindaco»

BISIGNANO - Rosarita Vadino coordinatrice del Movimento "La Svolta", dopo un incontro tenuto con altri esponenti politici, donne e giovani di Bisignano e dopo un'approfondita analisi della situazione politico-amministrativa, caratterizzata dalla gravissima crisi finanziaria in cui versa il Comune di Bisignano e aggravata dalla recente sentenza della Corte d'Appello di Catanzaro che ha confermato la condanna del sindaco Umile Bisignano a 2 anni e 8 mesi, in nome e per conto di tutti i soggetti e le persone consultate e coinvolte, ritiene che «sia giunto il momento di assumere posizioni chiare, credibili e ragionevoli,senza tentennamenti politici, al fine di favorire la costituzione di un soggetto politico alternativo a quello attuale». «A Bisignano – afferma Vadino - è necessaria una grande forza politica di buon governo che coniughi esperienze e rinnovamento, competenze ed entusiasmo. Il momento storico che stiamo vivendo richiede forte senso di responsabilità. La richiesta di predissesto da parte dell'Amministrazione comunale, dovuta all'ingente mole dei debiti comunali è un fatto che non può essere negato e segna negativamente l'operato della maggioranza, anche se nel confronto politico in atto più soggetti si sono mostrati generici e sono incappati in alcune inesattezze. Pieno riconoscimento va al capogruppo Francesco Fucile, al quale riconfermiamo tutta la nostra fiducia, sia per la competenza dimostrata che per l'impegno responsabile profuso nell'azione politica di opposizione. Lo stesso, infatti, è stato il primo e in tempi non sospetti ad evidenziare la catastrofica situazione economico-finanziaria del Comune di Bisignano, prevedendo, con la precisione che lo ha sempre contraddistinto, la disfatta finanziaria dell'Ente".

e.a.

CIVITA Domani alle voliere di colle della Giuca

Liberi tre gheppi e un nibbio

CIVITA - Nonostante la crisi il Centro Recupero Animali Selvatici (Cras) di Rende gestito dal Cipr Comitato Italiano per la Protezione degli Uccelli Rapaci continua a salvare la vita ad un numero altissimo di animali selvatici feriti e bisognosi di cure. Con l'incertezza del futuro al Cras non si vivono tempi belli, è dal mese di novembre del 2015 che il Cipr non dispone di finanziamenti per svolgere l'attività di recupero della fauna selvatica. Dal primo giugno i ricoveri sono stati sospesi ma si è continuato a garantire le cure e l'alimentazione dei circa 100 animali ospitati nelle voliere di Lacone di Rende. La sensibilità dei cittadini e l'incoraggiamento che abbiamo ricevuto in questi mesi da gran parte della popolazione calabrese comunque incoraggia i volontari del Cipr a proseguire nell'attività pur tra tanti ostacoli e difficoltà, il Cras è attivo sul territorio con regolarità dal 1987 e presso le strutture sono stati ricoverati 7.055 animali selvatici e di questi circa il 40% è stato reimmesso in natura. Per sottolineare ancora di più la passione e l'impegno, la Polizia Provinciale non ha mai mancato ad appuntamenti importanti come la reimmissione in natura, infatti domani alle ore 10,30 presso le voliere di colle della Giuca, a Civita, dove sono custoditi i Grifoni del progetto di reintroduzione del Parco Nazionale del Pollino saranno liberati tre Gheppi ed un Nibbio reale. Quest'ultimo è un rapace di grandi dimensioni la cui apertura alare può superare i 170 centimetri ed è inconfondibile per la forma della coda, inequivocabilmente biforcuta. Alla iniziativa parteciperanno anche il Presidente ed il Direttore del Parco Nazionale del Pollino ed il responsabile del settore conservazione dello stesso parco oltre al Sindaco con una delegazione di amministratori.

MONTALTO UFFUGO Aperto ai dilettanti

Concorso fotografico organizzato dallo Sprar

MONTALTO UFFUGO – "Ti porto via con me" è il titolo della Prima Edizione del Concorso fotografico per dilettanti organizzato dallo Sprar e inserito nell'ambito del progetto "Le note dell'accoglienza", promosso dal Comune di Montalto Uffugo e gestito dalla Cooperativa Sociale Atlante. Per partecipare all'iniziativa gratuita e aperta a tutti – spiegano gli organizzatori - occorre scattare una fotografia a un oggetto da cui non ci si può separare e che ognuno di noi porterebbe con sé nell'ipotesi in cui fosse costretto a fuggire di casa e dal proprio Paese a causa di situazioni di guerra eviolenza, all'improvviso e senza la certezza di potervi fare ritorno. Ogni partecipante può presentare una sola fotografia, inedita in qualunque tonalità, che deve essere consegnata stampata nel formato 15x21 e fornita anche in formato jpeg, entro l'11 novembre 2016 presso la sede del progetto Sprar, sita a Montalto centro, in via Castello. Ciascuna foto deve essere accompagnatada un titolo, da un breve commento e dai dati dell'autore. Le foto saranno esposte presso la sede del progetto Sprar a Montalto in una mostra che prenderà il via nel mese di novembre 2016 e votate dai visitatori. Con le 12 più votate sarà realizzato un calendario.